

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

SERVIZIO 4

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.D.G. n. 209 del 14 giugno 2022, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO il D.D.G. n. 358/Area del 27 giugno 2025 con il quale il predetto incarico di dirigente del Servizio 4 “ Trasferimento regionale agli Enti locali per il finanziamento di funzioni”, in scadenza al 31/12/2024 e già prorogato al 30.06.2025, è differito fino al 31/12/2025, salva la cessazione anticipata dell'incarico per motivate ragioni organizzative e gestionali e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo Regolamento entrasse in vigore anteriormente;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *“tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati”*;

VISTA la legge regionale 09 gennaio 2025 n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2025;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale la Regione è stata autorizzata a concorrere alla copertura dell'onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione ai sensi del comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e successive modifiche;

VISTO il Decreto assessoriale n. 92 del 19 aprile 2024 emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la funzione pubblica, con il quale, a parziale modifica del D.A. n. 260 del 30 giugno 2023 (come rettificato dal D.A. n. 261 del 4 luglio 2023) e, in conformità agli indirizzi formulati dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali:

1) è stato approvato il riparto definitivo della somma annua di € 7.000.000,00 da attribuire per il triennio 2024/2026 ai Comuni dell'Isola, in attuazione del citato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii.;

2) è stato approvato l'Avviso con il quale sono state disciplinate le modalità di presentazione delle istanze da parte dei Comuni ai fini dell'assegnazione del contributo per l'anno 2024 a titolo di concorso regionale ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss. mm. ii., nonché quelle di svolgimento della conseguente attività amministrativa, prevedendo, in particolare, che le somme assegnate vengano erogate ai comuni, per il 60%, a titolo di acconto (facendo salvo, il controllo in ordine all'effettivo sostenimento delle spese alla presentazione della rendicontazione ai sensi dell'articolo 158 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.) e che il saldo, ove dovuto, sia erogato a seguito dell'acquisizione della rendicontazione delle risorse trasferite a titolo di acconto;

VISTO il D.D.G. n. 146 del 2 aprile 2025 con il quale - in attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii. ed in conformità a quanto disposto dal D.A. n. 92 del 19 aprile 2024 emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali - è stata assegnata al Comune di Roccella Valdemone la somma di € 2.939,01, e contestualmente è stato liquidato l'importo di € 1.763,41, a titolo di acconto del 60% sulla predetta somma assegnata;

VISTA la nota prot. n. 3529 del 28 febbraio 2025 (acquisita, al protocollo informatico dipartimentale n. 852/2025) con la quale il comune di Roccella Valdemone ha trasmesso la rendicontazione degli oneri effettivamente sostenuti per l'anno 2024 per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione per gli amministratori locali, ai sensi del comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e ss.mm.ii., attestando una spesa complessiva di € 1.647,00 e realizzando un'economia, rispetto all'importo erogato a titolo di acconto, di € 116,41;

CONSIDERATO, pertanto, che il comune di Roccella Valdemone è tenuto a restituire alla Regione l'importo di € 116,41, quale quota parte non utilizzata del sopra richiamato contributo, pari alla differenza tra l'importo complessivo erogato (€ 1.763,41) e l'ammontare complessivo della spesa rendicontata (€ 1.647,00);

RITENUTO, altresì, di dover procedere all'accertamento in entrata del suddetto credito regionale vantato nei confronti del comune di Roccella Valdemone;

per quanto indicato in premessa

D E C R E T A

Art. 1 - Sul **capitolo 3877** al capo 17 dello stato di previsione dell'entrata del Bilancio della Regione Siciliana - Rubrica Dipartimento Autonomie locali, è accertato - con imputazione al conto della competenza 2025 - il credito di **€ 116,41** vantato nei confronti del comune di **Roccella Valdemone**, in relazione alla quota non utilizzata del contributo assegnato e liquidato con il D.D.G. n. 146 del 2 aprile 2025, erogata dalla Regione.

Art. 2 - L'entrata accertata con il presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: E. 3.05.02.03.002 - C.E.: 1.4.3.03.02.001 - S.P.: 1.3.2.08.04.06.002

Art. 3 - In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana.

Art. 4 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e successivamente notificato all'Ente debitore.

Art. 5 - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla notifica ovvero ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica.

Palermo, 13 ottobre 2025

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Loriana Muncibi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Maria Teresa Tornabene